

06901 **DECRETO AIUTI QUATER/ Utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta fino al 30%** 3976

Bollette, tax credit potenziato

Sul piatto altri 3,4 miliardi e apertura a bar e ristoranti

DI GIULIANO MANDOLESI

Ul governo mette sul piatto (altri) 3,4 miliardi di euro e allunga la gittata fiscale dei tax credit energia: previsti i bonus anche per le spese di energia e gas sostenute a dicembre con termine di utilizzo in compensazione dei relativi crediti d'imposta fino al 30 giugno 2023. Prorogata inoltre dal 31 marzo al 30 giugno 2023 la scadenza per fruire in compensazione dell'intero pacchetto dei bonus energia del decreto aiuti bis (il dl 115/2022) e ter (il dl 144/2022), ovvero quelli maturati nel terzo trimestre e nelle mensilità di ottobre e novembre dell'anno 2022. Queste sono le novità in materia di crediti d'imposta concessi alle imprese per contrastare il caro bollette previste dal decreto aiuti quater approvato lo scorso giovedì 10 novembre dal consiglio dei ministri (si veda *ItaliaOggi* di ieri).

La comunicazione dei crediti maturati in slittamento al 16 marzo 2023. Prevista nella bozza l'abrogazione dell'art. 1 c. 8, dl 144/2022, che fissa l'obbligo di comunicare all'agenzia delle entrate entro per il prossimo 16 febbraio l'ammontare dei crediti energia maturati e non utilizzati del terzo trimestre 2022 e delle mensilità di ottobre e novembre 2022. In attesa di tale valutazione però, nella norma, all'art. 1, c. 7, viene già posticipato l'invio della stessa al 16/3/2023 facendo ricadere nell'obbligo di trasmissione pure i crediti maturati e non utilizzati a dicembre prossimo. Di fatto quindi lo slittamento generalizzato della comunicazione sembrerebbe in fase più che avanzata.

Bonus bollette per bar e ristoranti anche a dicembre. Come riportato anche nel comunicato stampa del Consiglio dei ministri il pacchetto di proroghe abbraccia anche il c.d. bonus bollette per bar e ristoranti. Di fatto il tax credit in commento non è altro che la versione potenziata

e rivista del credito d'imposta per le imprese ad alto consumo di energia elettrica, prima concesso solo ad imprese con contatore di potenza almeno pari a 16,5 kw, requisito poi ridotto a 4,5 kw, con la naturale conseguenza dell'allargamento della platea dei fruitori a soggetti di minori dimensioni (come bar, negozi e ristoranti) prima esclusi. Il decreto aiuti quater inoltre va a confermare, anche per i costi di dicembre, le aliquote potenziate dei crediti d'imposta anti caro bollette già previste nella precedente versione del dl aiuti, ovvero del 40%, rispettivamente per i consumi di imprese energivore (di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 dicembre 2017), gasivore (che operano in uno dei settori di cui all'allegato 1 al dm Transizione ecologica 541/2021) e ad alto consumo di gas e del 30% per le imprese ad alto consumo di energia (il già citato bonus bar). Anche per questo prolungamento dei bonus in commento, oltre all'utilizzo in compensazione, vi è la possibilità di cessione a terzi dell'intero credito maturato. Inoltre, confermato anche per le spese di dicembre il credito concesso in relazione alla spesa per l'energia elettrica prodotta dalle imprese energivore e dalle stesse autoconsumata (art. 1, c.1, dl 144/2022) con specifica indicazione che il bonus è da determinare con riguardo al prezzo convenzionale dell'energia elettrica pari alla media, relativa al mese di dicembre 2022, del prezzo unico nazionale dell'energia elettrica. Per la quantificazione dell'ammontare dei crediti d'imposta, nel decreto si richiamano le modalità già indicate nel decreto aiuti ter per cui, per accedere ai benefici, bisognerà aver riscontrato un incremento medio del prezzo del costo di energia e gas (al netto delle imposte e degli eventuali sussidi) nel terzo trimestre 2022 almeno pari al 30% rispetto allo stesso periodo 2019.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1752

